

## BASTA MORTI SUL LAVORO

C'è sconforto, rabbia e incredulità, viene da pensare alla abnegazione con cui i colleghi deceduti e tutti i lavoratori della manutenzione operano quotidianamente per assicurare una circolazione sicura dei treni, cercando di sfruttare tutti gli spazi temporali per fare manutenzione, "litigando" con gli altri servizi per avere 10 minuti in più di intervallo e poi a volte essere chiamati in Tribunale a rispondere del nostro operato o peggio ad assistere a dei funerali.

Non è ancora chiaro come sono avvenuti i fatti in quella stazione alle porte di Catania, Lunedì 1 settembre, ma sono deceduti 2 operai della manutenzione Infrastrutture.

Le Ferrovie sono sicure, il personale segue i corsi di formazione, le attrezzature sono ottimali, ma rimane il fatto che 2 colleghi sono morti.

La vita umana non ha prezzo, il dolore delle famiglie non si può cancellare ma non possono bastare le nostre parole, i volantini o il ricordo, devono essere accertati i fatti e verificate le modalità organizzative affinché possano servire ad evitare altre disgrazie.

Quello che possiamo fare tutti, da subito, oggi più di ieri, è di attuare con estrema lucidità e convinzione tutte le procedure di sicurezza previste per ogni nostro intervento manutentivo, richiamando così le FS alle sue responsabilità.

Questo può essere il modo più giusto, più concreto per ricordare i nostri colleghi, affinché non si debbano piangere altri morti per il lavoro